

1



IL DIRIGENTE DELL'AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE
SERVIZIO ACQUISTI

D E T E R M I N A

n. 28 del 09/03/2020

OGGETTO: Acquisizione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs 50/2016 della fornitura di DPI e presidi sanitari di base da distribuire ai dipendenti dell'Ente, per un importo di **€ 1.840,00** IVA esclusa.

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

CIG: 82412731A0

Pervenuta al Servizio Finanziario
in data _____ prot. n. _____

Registrata all'indice generale
in data _____ n. _____

Il Responsabile dell'Area C.U.A.G.**Premesso:**

che in data 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus;

che in data 25 febbraio u.s., il Direttore Generale ha convocato un tavolo tecnico volto a definire, a grandi linee, i primi interventi necessari a fronteggiare l'emergenza sanitaria nel caso in cui l'infezione da Covid-19 si diffondesse sul territorio cittadino e le prime misure precauzionali da intraprendere, con estrema urgenza, per tutelare la salute dei dipendenti dell'Ente e degli utenti;

che il Servizio Acquisti, è stato investito della responsabilità dell'approvvigionamento dei presidi medici sanitari di base (quali: dispenser di gel disinfettanti, guanti monouso, mascherine con filtro etc);

che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

che l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, prevede che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (...)"*

Atteso

che, ai sensi dell'art. 163, comma 1 del d. lgs. n.267/2000, laddove il bilancio di previsione non venga approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;

che, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del d. lgs. n.267/2000, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

che con decreto del 13 dicembre 2019 del Ministro dell'Interno, pubblicato sulla GU Serie Generale n.295 del 17-12-2019, è stato prorogato al 30 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

che ai sensi dell'art. 163, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 nel corso dell'esercizio provvisorio il Comune di Napoli, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, è autorizzato ad impegnare in ciascun mese un dodicesimo degli stanziamenti previsti nel bilancio 2019/2021, annualità 2020, sommando ad esso la quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti;

che le spese relative alla fornitura di che trattasi non sono frazionabili in dodicesimi in quanto indispensabili per la tutela della salute dei dipendenti e dei cittadini.

Lette

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;